

COMUNICATO STAMPA

**BFF BANKING GROUP: RISULTATI FINANZIARI CONSOLIDATI
DELL'ESERCIZIO 2020**

- **Solidi risultati finanziari, in linea con i trend dei trimestri precedenti:**
 - **Utile Netto Rettificato a €97,6 mln, -1% a/a (+7% a/a escludendo le plusvalenze nette degli interessi di mora¹)**
 - **Volumi a €5,8 mld (+9% anno su anno)**
 - **Portafoglio di crediti verso la clientela stabile, dovuto a incassi più veloci. Significativa sopra-performance rispetto al mercato italiano del factoring. 43% fuori dall'Italia, in aumento rispetto al 41% di fine 2019**
 - **Fondo IdM fuori bilancio e non transitato a conto economico in aumento a €406 mln**
 - **Ampia disponibilità di *funding* a €4,2 mld, con €0,6 mld di linee di credito non utilizzate**
 - **Basso profilo di rischio, con Sofferenze nette diminuite del 34% a/a, Costo del Rischio pari a 8 punti base, e con un coefficiente di Copertura dell'84%. Ammontare delle moratorie trascurabile: €3,0 mln, 0,07% dei Crediti al 31/12/2020**
 - **Robusta posizione patrimoniale (*CET1 ratio* 15,5% e *Total Capital ratio* 21,6%), con €107 mln di capitale in eccesso rispetto al 15% target di *TC ratio*. *CET1 ratio* del 26,0% includendo i dividendi maturati**
- **Circa €169 mln di dividendi maturati nel 2019 e 2020, pronti per essere pagati e non inclusi nei coefficienti patrimoniali. In attesa dei chiarimenti della Banca d'Italia per quanto riguarda le tempistiche**
- **Implementate le prescrizioni della "New DoD": impatto positivo sui coefficienti *CET1* e *Total Capital* del 4,5% e del 6,6%, dopo l'allineamento con le ponderazioni per il rischio già usate dai *competitors***
- **DEPObank: *closing* e fusione attesi nel 1° trimestre 2021. La nuova *combined entity* sarà presentata alla comunità finanziaria successivamente al *closing***
- **ESG: forte impegno verso una crescita responsabile e sostenibile, e allineamento alle *best practices* di governance delle *public companies* (società ad azionariato diffuso). La 2^a *Dichiarazione Non Finanziaria* sarà pubblicata assieme ai Bilanci Annuali.**

Milano, 10 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi gli schemi di bilancio consolidati dell'esercizio 2020.

Il Dott. Massimiliano Belingheri, Amministratore Delegato, ha commentato *"In un anno difficile per le nostre società ed economie, il team di BFF ha continuato a conseguire buoni risultati. Siamo stati in grado di raggiungere una buona redditività, di consolidare una forte relazione con i clienti, e di registrare una crescita dei volumi, un'eccellente qualità del credito, e una buona*

¹ Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "recovery"), al netto dei "riscadenamenti". Riscadenamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di yield necessario a mantenere l'IRR del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa.

disciplina sul fronte dei costi. Sul lato meno positivo, l'elevata liquidità del settore pubblico ha accelerato i pagamenti e ridotto l'interesse dei clienti a cedere i crediti commerciali, e il fatto che la Pubblica Amministrazione lavori da remoto ha avuto un impatto sugli incassi degli interessi di mora, in particolare dalla sanità. Ci aspettiamo che l'integrazione con DEPObank, e la struttura del capitale più efficiente, consentano maggiori opportunità di crescita del business."

PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE²

Principali dati di conto economico³

Gli **Interessi Attivi Rettificati** dell'esercizio 2020 sono stati €245 mln (-1% a/a, +2% escludendo le minori plusvalenze nette degli IdM rispetto all'anno precedente). Nel 2020 il rapporto **Interessi Attivi Rettificati/RWAs⁴** è stato del 10,0% con le precedenti ponderazioni per il rischio (12,2% con le nuove ponderazioni per il rischio) rispetto al 10,6% nel 2019, dovuto ai minori incassi di IdM.

Gli **IdM incassati** sono stati €78,1 mln nel 2020, rispetto a €88,4 nel 2019 e €90,1 mln nel 2018.

² I numeri di conto economico e di stato patrimoniale per l'esercizio 2020 (sia rettificati che contabili) includono IOS Finance. I numeri di conto economico per l'esercizio 2019 includono i risultati di IOS Finance solo per il 4° trimestre 2019, in quanto l'acquisizione è stata completata il 30 settembre 2019. I numeri consolidati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 includono le attività e le passività di IOS Finance al *fair value*.

³ I dati rettificati del conto economico escludono €6,6 mln dopo le imposte (€9,0 mln ante imposte) nel 2020, rispetto a €5,6 mln dopo le imposte (€8,4 mln ante imposte) nel 2019.

Impatti positivi:

- €4,1 mln dopo le imposte (€5,7 mln ante imposte) di impatto positivo a conto economico nel 2020 (impatto negativo di €0,5 mln dopo le imposte e €0,7 mln ante imposte nel 2019), derivante dalla variazione del tasso di cambio PLN/€ sul prestito contratto per l'acquisto del Gruppo BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione negativa della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l'*hedging* naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- €1,2 mln derivanti dall'allineamento del valore fiscale e del valore contabile di un immobile nell'esercizio 2020, rispetto a €1,5 mln derivanti dall'effetto netto positivo dell'affrancamento dell'avviamento di IOS Finance avvenuto nel 2019.

Impatti negativi:

- €8,1 mln dopo le imposte (€11,4 mln ante imposte) di costi M&A nel 2020 rispetto a €3,2 mln dopo le imposte (€4,5 mln ante imposte) nel 2019, in relazione alle acquisizioni di DEPObank e di IOS Finance;
- 1,7 mln di imposte derivanti dalla distribuzione *una tantum* dei dividendi 2019 da parte delle controllate alla Capogruppo BFF nel 1° trimestre 2020;
- €1,7 mln del *retention bonus* post IPO dell'Amministratore Delegato nel 2019, di cui la metà è stata pagata in azioni;
- €1,0 mln dopo le imposte (€1,4 mln ante imposte) di costi nel 2020 (€1,3 mln dopo le imposte e €1,7 mln ante imposte nel 2019) relativi al Piano di *Stock Option 2016*, al Piano di *Stock Option 2020*, e al Piano di *Stock Grant 2019*. Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €0,9 mln dopo le imposte (€1,3 mln ante imposte) nel 2020 di contributo straordinario al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e al Fondo di Risoluzione rispetto a €0,5 mln dopo le imposte (€0,6 mln ante imposte) nel 2019.

⁴ Media delle *RWAs* (*Risk-Weighted Assets*, attività ponderate per il rischio). Il coefficiente 2020 beneficia della riduzione delle *RWAs* nel 4° trimestre 2020, dovuta all'applicazione della ponderazione per il rischio del 20% (ex art. 116 CRR) dal 31 dicembre 2020.

Il **fondo degli IdM fuori bilancio** (il fondo di IdM maturati, ma non ancora incassati e, quindi, non transitati a conto economico), è cresciuto di €10 mln a/a (+3%) a quota €406 mln a fine 2020. Il totale del fondo IdM ammonta a €681 mln ante imposte (+7% a/a). Tutte le plusvalenze sugli IdM sono contabilizzate quando incassate⁵, e non sono state effettuate vendite di IdM a terze parti.

Gli **interessi passivi** sono leggermente scesi a €47 mln (-3% a/a), principalmente guidati dai €4 mln a/a di riduzione del *funding* in Zloty⁶, parzialmente controbilanciato da:

- (i) l'aumento del *funding* medio utilizzato da €3,3 mld a €3,6 mld a/a;
- (ii) l'incidenza di linee più costose e meno flessibili, come i depositi on-line e i bond, per prefinanziare un portafoglio atteso più elevato.

Il **costo medio del *funding*** (escludendo i *REPO*) è diminuito di 6 punti base anno su anno a 1,52% nel 2020.

BFF ha un *hedging* naturale sulle valute: le attività in valuta estera sono finanziate con passività in valuta estera, pertanto il bilancio di BFF in Zloty ha una *sensitivity* neutrale al tasso d'interesse. Inoltre, BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo sia legato ai rendimenti dei Titoli di Stato, e nessun rischio di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea.

Sia il **Margine di Interesse Rettificato** sia il **Margine di Intermediazione Rettificato** sono rimasti stabili rispetto all'esercizio 2019 rispettivamente a €198 mln e €204 mln, +4% a/a escludendo le plusvalenze nette sugli IdM.

Nel 2020 il ritorno annualizzato netto sulle attività ponderate per il rischio (***RoRWA***)⁷ è stato dell'8,1% con le precedenti ponderazioni per il rischio (9,8% con le nuove ponderazioni per il rischio) rispetto a 8,6% nel 2019, principalmente per effetto di minori incassi di IdM.

Il recupero dei costi sostenuti per incassare i crediti è contabilizzato per cassa in **altri ricavi operativi** (voce "230" del conto economico), aumentati da €7,2 mln nel 2019 a €10,4 mln nel 2020.

In diminuzione il **coefficiente annualizzato Costi operativi Rettificati⁸/Crediti medi** a 2,01% (rispetto a 2,09% nel 2019), nonostante gli investimenti nella crescita.

I **Costi operativi Rettificati** sono stati pari a €78 mln, il 3% in più anno su anno, per effetto:

- dell'aumento del 7% a/a dei costi del personale, spinti dall'incremento del numero di

⁵ Vedasi l'esempio illustrativo nella slide n° 27 della [presentazione pubblicata l'11 novembre 2020](#).

⁶ Dopo che la Banca Nazionale Polacca ha ridotto il tasso di riferimento di 50 punti base il 9 aprile e di altri 40 punti base il 28 maggio.

⁷ Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle *RWAs*. Il coefficiente 2020 beneficia della riduzione delle *RWAs* nel 4° trimestre 2020, dovuta all'applicazione della ponderazione per il rischio del 20% (ex art. 116 CRR) dal 31 dicembre 2020.

⁸ Rettificato per escludere i costi straordinari (€13,8 mln nel 2020 rispetto a €8,5 mln nel 2019) in relazione al Piano di *Stock Option 2016*, il Piano di *Stock Option 2020*, e al Piano di *Stock Grant 2019* (€1,4 mln rispetto a €1,7 mln), alla contribuzione straordinaria al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e al Fondo di Risoluzione (€1,3 mln rispetto a €0,6 mln) e ai costi M&A (€11,0 mln rispetto a €4,5 mln); €1,7 mln del *retention bonus* post *IPO* dell'Amministratore Delegato (€0,7 mln in accontamenti netti per rischi e oneri) per il 2019, di cui la metà è stata pagata in azioni.

dipendenti (*vedasi sotto*);

- della diminuzione dell'1% a/a delle altre spese operative, a seguito di una maggiore efficienza nella struttura dei costi, nonostante l'avvio (i) della *branch* in Grecia e (ii) della piattaforma digitale in Spagna;
- di una contribuzione più elevata al Fondo di Risoluzione Ordinario e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD): €3,5 mln nel 2020 in totale rispetto a €2,6 mln nel 2019.

Il **Cost/Income ratio Rettificato**⁹ è leggermente aumentato al 38% (37% nel 2019), incremento dovuto alle minori plusvalenze nette sugli IdM.

I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 517 unità a fine 2019 (di cui 178 del Gruppo BFF Polska) a 535 unità a fine 2020 (di cui 174 del Gruppo BFF Polska); i 361 dipendenti di BFF, escludendo il Gruppo BFF Polska, includono i dipendenti in Italia (con la *branch* polacca costituita a settembre 2019), Spagna, Portogallo e Grecia.

Le **rettifiche sui crediti** (*Loan Loss Provisions – LLP*) sono state €3,2 mln nel 2020 rispetto a €2,4 mln nel 2019, incrementando il coefficiente di Copertura delle Sofferenze (escludendo i Comuni italiani in dissesto) dal 75% di fine 2019 all'84% al 31/12/2020. Il **Costo del Rischio** annualizzato è stato di 8 punti base nel 2020 (*vedasi sotto*).

L'**Utile Netto Contabile** dell'esercizio 2020 è stato di €91,1 mln rispetto ai €93,2 mln dell'esercizio 2019, -2,2% a/a principalmente per i maggiori costi per M&A. L'impatto positivo derivante dalla variazione nel tasso di cambio PLN/€ è stato di €4,1 mln nel 2020 (rispetto a un impatto negativo di €0,5 mln nel 2019), tutti numeri dopo le imposte, e controbilanciato da una riserva negativa di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF.

L'**Utile Netto Rettificato** è rimasto sostanzialmente a €97,6 mln rispetto a €98,8 mln nel 2019, -1% a/a (+7% escludendo le plusvalenze nette degli IdM), nonostante:

- €9,5 mln di plusvalenze nette sugli IdM in meno rispetto all'esercizio 2019, con €10,4 mln in meno di IdM incassati anno su anno;
- accantonamenti più prudenti (+€0,8 mln a/a), che hanno incrementato il coefficiente di Copertura delle Sofferenze¹⁰ dal 75% nel 2019 all'84% nel 2020.

Il **RoTE**¹¹ per il 2020 è stato pari al 36%, rispetto al 38% nel 2019, sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

I **dividendi 2020** ammontano a €97,6 mln rispetto ai €70,9 mln nel 2019 (+38% a/a) e €91,8 mln nel 2018, con €107 mln di capitale in eccesso al di sopra del 15% target di *Total Capital ratio*, sulla base della nuova ponderazione per il rischio del 20% nel 2020¹², e corrisponde a un *pay-*

⁹ Calcolato come Costi operativi rettificati/Margine di intermediazione rettificato.

¹⁰ Escludendo i Comuni italiani in dissesto.

¹¹ Il *RoTE* è calcolato sulla media del patrimonio netto tangibile, includendo sia l'utile netto dell'esercizio 2020 sia il Monte Dividendi 2019 di €70,9 mln non ancora distribuito.

¹² A partire dal 31 dicembre 2020.

out ratio del 100%¹³ (vs. 72% nel 2019), con un **dividendo per azione (DPS)** di €0,529¹⁴. L'incremento del *free cash flow* generato nell'anno per gli azionisti è del 29% su base annua a parità di perimetro (€84,9 mln nel 2020 vs. €65,6 mln nel 2019). Sia i dividendi 2019 sia i dividendi 2020 sono pronti per essere pagati, ma BFF sta aspettando i chiarimenti della Banca d'Italia per quanto riguarda le tempistiche¹⁵.

Principali dati di stato patrimoniale

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di crediti acquistati ed erogati** per €5.786 mln (di cui €765 mln relativi al Gruppo BFF Polska), +9% su base annua (+19% a/a escludendo IOS Finance per il 2019) rispetto al 2019 (€5.312 mln, di cui €587 mln relativi al Gruppo BFF Polska e €461 mln di IOS Finance). La crescita dei volumi è stata principalmente guidata da volumi più alti in Spagna (+75% a/a, escludendo IOS Finance per il 2019 e +18% a/a includendo IOS Finance per il 2019), in Polonia (+30% a/a, +35% a cambio costante), e in Portogallo con +42% a/a. L'Italia è rimasta stabile sopra i €3,0 mld (-2% a/a), nonostante la *performance* negativa del mercato del factoring (-11,2% a/a¹⁶). La Grecia ha contribuito per €65 mln (rispetto a €54 mln nel 2019), la Slovacchia per €24 mln (rispetto a €17 mln) e la Francia per €15 mln.

Alla fine del 2020, i **Crediti Netti verso la clientela** erano €4.067 mln (di cui €901 mln relativi al Gruppo BFF Polska), -1% a/a rispetto a €4.118 mln alla fine del 2019 (di cui €890 mln relativi al Gruppo BFF Polska). I Crediti in Italia sono diminuiti del 6% a/a (da €2.439 mln a €2.302 mln), con un'elevata liquidità nel sistema che ha determinato l'accelerazione dei pagamenti delle fatture più recenti, rispetto al mercato del factoring che è sceso del 7,8% a/a¹⁷. Il portafoglio polacco nel 2020 è stato pari a €693 mln, impattato dal deprezzamento del tasso di cambio Euro/Zloty (-1% a/a, +6% con cambio costante) e da pagamenti anticipati più elevati. I prestiti in Spagna, includendo IOS Finance, sono stati pari a €589 mln (-4% a/a), con l'iniezione da parte del Governo di circa €39 mld alle Comunità Autonome nel 2020¹⁸. In Portogallo e in Grecia i Crediti verso la clientela sono cresciuti rispettivamente del 52% e del 78% su base annua. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Grecia, Croazia e Francia) hanno rappresentato il 43% dei crediti totali nel 2020, in aumento dal 41% di fine 2019.

Il **funding disponibile totale**¹⁹ del Gruppo era €4.187 mln al 31/12/2020, con €0,6 mld di eccesso di liquidità (**linee di finanziamento non utilizzate e disponibili**²⁰), +47% a/a, dovuto anche alla

¹³ Calcolato sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

¹⁴ Calcolato considerando #184.694.346 di azioni ordinarie BFF, a seguito dell'aumento di capitale di #14.043.704 di azioni a favore di Equinova.

¹⁵ Vedasi anche il comunicato stampa del [28 gennaio 2021](#).

¹⁶ *Turnover* cumulativo totale del factoring in Italia al 31 dicembre 2020; fonte: dati Assifact.

¹⁷ Anticipi e corrispettivi pagati in Italia al 31 dicembre 2020; fonte: dati Assifact.

¹⁸ Fonte: Ministerio De Hacienda, Sistemas de Financiación y Deuda Pública - https://www.hacienda.gob.es/es-ES/CDI/Paginas/EstabilidadPresupuestaria/20140410_LIQUIDEZ.aspx.

¹⁹ Non considerando i REPO e i finanziamenti per le acquisizioni del Gruppo BFF Polska Group e di IOS Finance, rispettivamente pari a PLN 378 mln e €26 mln.

²⁰ Sulla base delle linee di finanziamento utilizzate.

minore domanda alla fine dell'anno. I depositi on-line sono cresciuti del 22% su base annua a €1.652 mln, rappresentando il 47% dei fondi utilizzati (il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati, senza o con limitate opzioni di rimborso anticipato). Inoltre, il Gruppo non ha linee di finanziamento il cui costo sia legato al costo di finanziamento o al rating del Governo italiano, e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE.

A gennaio 2021 Moody's ha confermato nuovamente tutti i **rating** di Banca Farmafactoring S.p.A., con *outlook Developing* per il Rating Emittente di Lungo termine ("Ba1") e *outlook Positivo* per il Rating Depositi Bancari di Lungo termine ("Baa3").

Il Gruppo ha mantenuto un solido livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a 635,4% al 31/12/2020, principalmente per i significativi incassi di capitale in prossimità della fine dell'anno. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, erano pari rispettivamente a 114,4% e 4,1%²¹. Il NSFR del Gruppo sarà impattato positivamente dal 2° trimestre 2021 dalla nuova regolamentazione, che stabilisce fattori di ponderazione più favorevoli per le attività e le passività legate al factoring (NSFR "*fully phased-in*" stimato pari a 200,4%).

Alla fine del 2020 il **portafoglio di Titoli di Stato (HTC e HTC&S)** era pari a €1.682 mln – di cui €746 mln rappresentati dal CCT (parte del portafoglio HTC) che BFF ha acquistato da DEPObank il 13 maggio 2020, data del *signing* – 15% del totale attivo escludendo il CCT. Al 31/12/2020 il *mark-to-market* del portafoglio HTC era positivo per €38 mln dopo le imposte (non incluso né nel conto economico né nello stato patrimoniale). Alla fine del 2020, la *duration* dell'intero portafoglio era pari a 34,2 mesi rispetto a 26,7 mesi (25,9 mesi per il portafoglio HTC e 35,4 mesi per il portafoglio HTC&S) alla fine del 2019.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio verso il settore privato, con accantonamenti prudenti e un trascurabile rischio di credito e **Sofferenze nette** (*net NPLs*), escludendo i Comuni italiani in dissesto, sono diminuite a €2,8 mln (-34% a/a) a 0,1% dei crediti netti, con un **coefficiente di Copertura** (*Coverage ratio*) dell'84%, in aumento rispetto al 75% di fine 2019 e fine 2018.

L'eccellente qualità degli attivi è confermata da un trascurabile ammontare di moratorie (€3,0 mln, 0,07% del Crediti verso la clientela al 31/12/2020), e da un **Costo del Rischio** annualizzato di 8 punti base nel 2020, che include l'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico, rispetto ai 6 punti base nel 2019. 2 punti base sono relativi all'esposizione residua di €0,9 mln di crediti netti del factoring di BFF Polska polacco verso le PMI (in *run-off*).

L'incremento delle **Sofferenze Nette totali** da €61,9 mln di fine 2019 a €66,8 mln di fine 2020 è

²¹ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

dovuto interamente alla crescente attività verso i Comuni italiani in dissesto, da €57,7 mln a €64,0 mln anno su anno (che include €5,6 mln relativi a Comuni italiani già in dissesto al momento dell'acquisto). Queste esposizioni sono classificate come Sofferenze secondo la regolamentazione, nonostante BFF abbia il diritto di ricevere il 100% del capitale e degli IdM al termine della procedura di dissesto (incassati il 100% dei dissesti conclusi).

A fine 2020 i **Crediti Scaduti netti** (*net Past Due*) ammontavano a €42,1 mln (rispettivamente €34,7 mln e €72,6 mln a fine dicembre 2019 e fine dicembre 2018).

Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – si è attestato a €124,6 mln (€106,2 mln a fine 2019 e €119,7 mln a fine 2018).

BFF, inoltre, non ha necessità di applicare l'estensione delle disposizioni transitorie né qualsiasi altra misura di flessibilità sull'IFRS 9 permessa dal "*banking package*" della Commissione Europea.

Nuova definizione di default ("New DoD")

BFF ha attuato il "Piano di transizione *New DoD*" al 31/12/2020, la cui impostazione è stata condivisa con la Banca d'Italia nell'ambito dei documenti sottoposti per il processo autorizzativo relativo all'acquisizione di DEPOBank. Il livello dei *net Past Due* è diminuito rispetto a fine 2019: lo scaduto netto al 1° gennaio 2021 era di €2 mln rispetto ai €42,1 mln al 31 dicembre 2020.

Coefficienti patrimoniali²²

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida e conferma la propria capacità di sostenere organicamente la crescita, con un **CET1 ratio** di 15,5% (rispetto a un requisito *SREP* 2020 del 7,85%), e un **Total Capital ratio** di 21,6% (di molto superiore al 15% target della Società per la politica dei dividendi, e superiore a un requisito *SREP* 2020 del 12,05%), con **€107 mln di capitale in eccesso rispetto al 15% target di Total Capital ratio**.

BFF ha allineato la propria impostazione alle **attività ponderate per il rischio** (*Risk-Weighted Assets – RWAs*) a quella già usata dai suoi *competitor*, applicando una ponderazione per il rischio del 20% per le esposizioni pubbliche inferiori a 90 giorni, verso enti della Pubblica Amministrazione diverse dal governo locale e centrale²³. Questo consente a BFF di dissociare le ponderazioni per il rischio dai rating sovrani, e di avere strutturalmente un ritorno sul capitale

²² Calcolati sulla base del perimetro Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario). I coefficienti 2020 sono calcolati con un fattore di ponderazione per il rischio del 20% (ex art. 166 CRR) applicato al 31 dicembre 2020. Considerando il perimetro del Gruppo CRR, il *Total Capital ratio* e il *CET1 ratio* erano pari a 32,0% e 27,9% rispettivamente; questi coefficienti sono soggetti all'approvazione di BFF Luxembourg S.à r.l..

²³ Nel contesto della "*New DoD*", al 31 dicembre 2020 il portafoglio di crediti commerciali *in bonis* di BFF con una durata inferiore a 3 mesi è ponderato al 20%, rispetto, per esempio, al 100% in Italia, 100% in Portogallo, e 50% in Slovacchia per il Sistema Sanitario Nazionale.

più elevato. A seguito di ciò, a fine 2020 le RWAs sono diminuite a €1,6 mld, con una **densità**²⁴ del 40%, contro il 59% a fine 2019 e il 63% a fine 2018.

Come conseguenza, i coefficienti *CET1* e *Total Capital* sono stati positivamente impattati rispettivamente del 4,5% e del 6,6%.

Entrambi i coefficienti escludono il Dividendo 2019 di €70,9 mln e i €97,6 mln di Utile Netto Rettificato dell'esercizio 2020; pertanto, BFF ha attualmente **circa €169 mln di dividendi maturati** pronti per essere pagati (BFF sta aspettando i chiarimenti della Banca d'Italia per quanto riguarda le tempistiche²⁵). Il *Total Capital ratio* e il *CET1 ratio* sarebbero rispettivamente 26,0% e 32,1% includendo tali dividendi maturati.

BFF non ha applicato alcuna misura di emergenza prevista dalla Banca Centrale Europea o dalla *European Banking Authority* (EBA), né il "banking package" della Commissione Europea per il COVID-19.

Acquisizione di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. ("DEPObank")

Le Assemblee degli Azionisti di entrambe le banche hanno approvato la fusione: il closing dell'operazione e la fusione di DEPObank sono attesi nel 1° trimestre 2021. La nuova *combined entity* sarà presentata alla comunità finanziaria successivamente al *closing*.

Alla fine del 2020 sono già stati spesi in BFF €9,9 mln di costi di transazione e di integrazione. Circa il 90% delle sinergie di costo sono già contrattualmente bloccate dalla data del *closing*.

Azionariato

A seguito della fusione per incorporazione di DEPObank in BFF, il flottante atteso sarà ancora superiore all'80%, con Equinova (principale azionista di DEPObank)²⁶ che riceverà una quota del 7,6% nella *combined entity*.

ESG

BFF ha un forte impegno verso una crescita responsabile e sostenibile, ed è allineata alle *best practices* di governance delle società ad azionariato diffuso ("*public companies*"): nel 2020 è stata l'unica società italiana quotata a pubblicare, su base volontaria, la *Dichiarazione Non Finanziaria* consolidata²⁷. La 2^a *Dichiarazione Non Finanziaria* sarà pubblicata assieme ai Bilanci Annuali.

²⁴ Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

²⁵ Vedasi anche il comunicato stampa del [28 gennaio 2021](#).

²⁶ Equinova UK HoldCo Limited è la holding company di Advent International Corporation, Bain Private Equity Europe LLP e Clessidra SGR S.p.A., che detiene una quota del 91% del capitale sociale di DEPObank, mentre le rimanenti azioni sono detenute da altre banche italiane, alla data del 30 giugno 2020.

²⁷ La *Dichiarazione Non Finanziaria* pubblicata nel 2020 è relativa ai dati ESG 2019.

Per quanto riguarda l’Ambiente (“*Environmental*”), BFF è caratterizzata, in relazione al settore dove opera, da una bassa esposizione al rischio ambientale, anche se ha impostato un solido percorso di minimizzazione dell’impatto ambientale, ad esempio attraverso un progressivo ricollocamento degli uffici in edifici “green” (Spagna: Certificazione LEED Platinum, il massimo punteggio; Polonia: Certificazione LEED Gold), e la riduzione del 60% del consumo di carta attraverso un processo di digitalizzazione.

Per quanto riguarda il Sociale (“*Social*”), gli obiettivi di BFF sono rivolti a (i) il benessere della comunità e dei dipendenti, attraverso iniziative di beneficenza (es. donazioni) e 25.535 ore di formazione nel 2020 (circa 48 ore per dipendente), e (ii) l’offerta di prodotti responsabili, con una politica di vendita specifica per la forza lavoro. Inoltre, il programma di gestione della performance (*performance management*) 2021 è basato sull’EBTDA aggiustato per il rischio, per garantire una crescita sostenibile e proteggere il rischio patrimoniale.

Per quanto riguarda il Governo Societario (“*Governance*”), BFF è una delle poche società ad azionariato diffuso (“*public company*”) italiane, che mira a raggiungere i migliori standard di *corporate governance*, ed è allineata al Codice di Autodisciplina. Ad oggi, il Consiglio di Amministrazione espleta un’autovalutazione annuale, effettua una riunione periodica dei consiglieri indipendenti, vanta una presenza di consiglieri indipendenti del 67%, conta il 44% di membri di sesso femminile e il 33% con provenienza internazionale, e ha un piano di successione dell’Amministratore Delegato.

Governance

Come accuratamente descritto nel paragrafo “ESG”, BFF è ora una vera e propria società ad azionariato diffuso (“*public company*”), e ha implementato i migliori standard di governance tra le società comparabili (“*peer*”), a partire dal processo di rinnovo del Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione della propria lista di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Sulla base dell’autovalutazione 2020, il Consiglio di Amministrazione di BFF ha pubblicato le linee guida sulla sua composizione quali-quantitativa, con il supporto di un primario consulente indipendente, e approverà la propria lista, in linea con le *best practices* delle *public companies*, il 17 febbraio 2021, con pubblicazione entro e non oltre il 23 febbraio 2021. Il Consiglio di Amministrazione si è inoltre impegnato ad avere più della metà dei propri candidati come indipendenti nella propria lista per il rinnovo del Consiglio, che avverrà in occasione dell’Assemblea degli Azionisti del 25 marzo 2021. Un consigliere indipendente sarà designato da Equinova.

Eventi significativi successivi alla chiusura dell’esercizio 2020

- Il 19 gennaio 2021 gli Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e per la predisposizione della lista del Consiglio di Amministrazione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e resi disponibili al

pubblico.

- Il 22 gennaio 2021 Moody's ha confermato nuovamente tutti i rating di Banca Farmafactoring S.p.A., con *outlook Developing* per il Rating Emittente di Lungo termine ("Ba1") e *outlook Positivo* per per il Rating Depositi Bancari di Lungo termine ("Baa3"). L' *outlook Developing* riflette l'opinione dell'agenzia che potrebbe esserci una pressione positiva o negativa sul rating, a seconda del successo dell'acquisizione di DEPObank, la cui conclusione è prevista entro la fine del 1° trimestre 2021.
- Poiché la Banca d'Italia ha informato BFF di non essere in grado di fornire, prima della data dell'Assemblea convocata per il 28 gennaio 2021, un riscontro scritto alla richiesta formalizzata da BFF il 17 dicembre 2020 di procedere alla distribuzione del Dividendo 2019, [il Consiglio di Amministrazione di BFF tenutosi il 28 gennaio 2021](#) ha deliberato di conferire mandato al Presidente affinché, nel corso dell'Assemblea ordinaria, soprassedesse dal mettere in votazione la proposta di delibera sulla distribuzione degli utili 2019, e ha confermato l'impegno di distribuire il Monte Dividendi 2019 di €70,9 mln non appena possibile, in ottemperanza alle indicazioni del regolatore.
- Il 28 gennaio 2021 l'[Assemblea straordinaria degli Azionisti di Banca Farmafactoring S.p.A.](#) ha deliberato, *inter alia*, (i) di approvare il piano di fusione per incorporazione di DEPObank in BFF, (ii) di aumentare il capitale sociale di BFF mediante emissione di 14.043.704 nuove azioni ordinarie BFF a servizio della fusione, e (iii) la modifica della denominazione sociale in "BFF Bank S.p.A.", e la modifica della denominazione del relativo gruppo bancario in "BFF Banking Group", con effetto dalla data di efficacia della fusione.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Earnings call

I risultati dell'esercizio 2020 saranno illustrati oggi alle ore 14:30 CET (13:30 WET) nel corso di una *conference call*, che potrà essere seguita componendo i numeri o collegandosi al link audio indicati nell'*invitation* pubblicata nella sezione [Investors > Key Figures](#) del sito web del Gruppo.

Il presente comunicato è disponibile on-line sul sito del Gruppo BFF www.bffgroup.com nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

BFF Banking Group



BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna, oltre a Germania, Olanda e Irlanda dove è attivo attraverso depositi on-line, salendo così a un totale di 12 Paesi in Europa. BFF è quotato in Borsa Italiana. Nel 2019 ha registrato un Utile Netto Consolidato e Rettificato di € 97,6 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine dicembre 2020 pari a 15,5%. www.bffgroup.com

Contatti

Investor Relations

Caterina Della Mora, Claudia Zolin

investor.relations@bffgroup.com

+39 02 49905 631 | +39 02 49905 620

+39 335 1295008

Media Relations

Alessia Barrera, Gianluca Basciu

newsroom@bffgroup.com

+39 02 49905 616 | +39 02 49905 623

+39 340 3434065

Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)²⁸

Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide	78.305.302	173.280.377
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	0	0
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	0	0
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	0	0
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	82.911.963	163.924
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.250.716.578	5.780.579.449
<i>a) Crediti verso banche</i>	136.679.774	31.078.082
<i>b) Crediti verso clientela</i>	5.114.036.805	5.749.501.367
Derivati di copertura	0	0
Partecipazioni	94.437	87.944
Attività materiali	17.109.160	18.014.021
Attività immateriali	35.268.054	36.675.140
<i>Di cui: - avviamento</i>	30.874.236	30.874.236
Attività fiscali	13.319.318	15.333.003
<i>a) Correnti</i>	1.753.665	4.090.128
<i>b) Anticipate</i>	11.565.653	11.242.874
Altre attività	11.561.531	27.179.709
Totale attivo consolidato	5.489.286.343	6.051.313.567

²⁸ Le attività e passività fiscali del 2019 sono state riclassificate per fini comparativi con il 2020.

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.962.195.474	5.415.184.174
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.142.840.644	1.034.654.607
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.713.662.678	3.571.621.161
<i>c) Titoli in circolazione</i>	1.105.692.152	808.908.406
Passività finanziarie di negoziazione	0	0
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
Derivati di copertura	0	0
Passività fiscali	77.258.861	83.697.710
<i>a) Correnti</i>	7.142.711	5.824.367
<i>b) Differite</i>	70.116.150	77.873.344
Altre passività	65.324.506	82.804.576
Trattamento di fine rapporto del personale	843.205	666.641
Fondi per rischi e oneri	6.412.030	6.381.691
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	580.428	527.436
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	4.313.009	4.776.556
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	1.518.593	1.077.699
Riserve da valutazione	6.569.790	1.456.095
Riserve	147.269.189	241.473.311
Sovrapprezzi di emissione	693.106	693.106
Capitale	131.326.409	131.400.994
Azioni proprie	(1.762.756)	(3.517.312)
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0
Utile d'esercizio	93.156.528	91.072.581
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	5.489.286.343	6.051.313.567

Conto Economico Consolidato (Valori in €)

Voci del Conto Economico	2019	2020
Interessi attivi e proventi assimilati	248.956.841	245.252.959
Interessi passivi e oneri assimilati	(48.448.932)	(46.873.268)
Margine di interesse	200.507.909	198.379.691
Commissioni attive	6.297.736	6.332.699
Commissioni passive	(1.799.928)	(1.723.137)
Commissioni nette	4.497.808	4.609.562
Dividendi e proventi simili	0	0
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(752.359)	5.931.970
Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:	369.770	418.573
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	371.090	0
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(1.320)	362.572
<i>c) passività finanziarie</i>	0	56.001
Margine di intermediazione	204.623.128	209.339.796
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.371.538)	(3.138.955)
<i>a) crediti</i>	(2.382.840)	(3.150.236)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	11.302	11.281
Risultato netto della gestione finanziaria	202.251.590	206.200.842
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	202.251.590	206.200.842
Spese amministrative:	(79.524.661)	(86.413.528)
<i>a) spese per il personale</i>	(40.098.036)	(41.352.616)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(39.426.625)	(45.060.913)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	(3.190.458)	(989.294)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(375.731)	41.956
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(2.814.727)	(1.031.250)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.173.576)	(3.429.853)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.887.121)	(2.090.399)
Altri (oneri)/proventi di gestione	7.233.967	10.435.530
Costi operativi	(80.541.849)	(82.487.544)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	121.709.741	123.713.298
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(28.553.213)	(32.640.717)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	93.156.528	91.072.581
Utile d'esercizio	93.156.528	91.072.581
Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo	93.156.528	91.072.581

Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	31/12/2018 (prima dell'applicazione della ponderazione al 20%)	31/12/2019 (escludendo il Dividendo 2019 e prima dell'applicazione della ponderazione al 20%)	31/12/2020 (escludendo il Dividendo 2019 e prima dell'applicazione della ponderazione al 20%)	31/12/2020 (escludendo il Dividendo 2019 e dopo l'applicazione della ponderazione al 20%)
Rischio di Credito e Controparte	151,3	160,6	166,7	96,6
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	29,6	32,5	32,6	32,6
Totale Requisiti Patrimoniali	181,0	193,1	199,3	129,3
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	2.262,4	2.413,6	2.490,9	1.615,7

CET1	246,4	263,9	275,5	251,1
Tier I	0,0	0,0	0,0	0,0
Tier II	98,2	98,2	98,2	98,2
Fondi Propri	344,6	362,1	373,7	349,4

CET1 Capital ratio	10,9%	10,9%	11,1%	15,5%
Tier I Capital ratio	10,9%	10,9%	11,1%	15,5%
Total Capital ratio	15,2%	15,0%	15,0%	21,6%

Qualità dell'attivo – Dati contabili

31/12/2020 (dopo l'applicazione della ponderazione al 20%)			
<i>€ 000</i>	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	81.582	(14.761)	66.821
Inadempienze probabili	18.743	(3.040)	15.703
Crediti scaduti	42.232	(127)	42.105
Totale Crediti Deteriorati	142.557	(17.928)	124.629

31/12/2019 (prima dell'applicazione della ponderazione al 20%)			
<i>€ 000</i>	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	74.944	(13.001)	61.943
Inadempienze probabili	11.836	(2.310)	9.526
Crediti scaduti	34.780	(88)	34.691
Totale Crediti Deteriorati	121.560	(15.400)	106.160

31/12/2018 (prima dell'applicazione della ponderazione al 20%)			
<i>€ 000</i>	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	65.106	(24.762)	40.344
Inadempienze probabili	8.680	(1.906)	6.774
Crediti scaduti	73.845	(1.273)	72.573
Totale Crediti Deteriorati	147.631	(27.940)	119.690